

Gruppo di lavoro Isfol /Ebinfop

Verbale riunione 1/12/2009
Isfol – Via Lancisi 29 sala B

Presenti

In rappresentanza dell'Isfol:

A. Angelini
R. Angotti
F. Cesari
D. Parrella
A. Pittau
G. Rossi
S. Vaccaro

In rappresentanza di Ebinfop:

P. Cesana
L. Febo
M. Giaccari
T. Loiacono
N. Visconti

Ad inizio incontro sono stati ribaditi i possibili ambiti di collaborazione individuati nel corso dell'incontro precedente (4 novembre u.s.):

1. Utilizzo della piattaforma *moodle* dell'Isfol per la realizzazione di gruppi di lavoro sui temi individuati di comune accordo.
2. Realizzazione di attività di informazione ed animazione territoriale, affinché i territori si attrezzino ad intervenire secondo le prassi consolidate dalla bilateralità;
3. Costituzione di gruppi di studio, con la partecipazione di rappresentanti di organismi ed enti nazionali e di altri paesi comunitari, chiamati a confrontarsi su tematiche di respiro europeo (ad es. il ruolo della FP e delle parti sociali nel perseguimento degli obiettivi della rinnovata strategia di Lisbona);
4. Realizzazione di interventi di riqualificazione e di aggiornamento per gli operatori della FP, che partano dall'analisi del funzionamento dei sistemi di FP a livello territoriale, dal posizionamento, dalle scelte di strategia e organizzative delle agenzie formative, sino ad arrivare alla individuazione dei fabbisogni professionali e di competenze degli Enti;

Per quanto attiene la piattaforma moodle dell'Isfol, si è proceduto a presentare l'ambiente informatizzato appositamente predisposto al fine di consentire al gruppo di lavoro di condividere ed elaborare informazioni. In particolare sono stati presentati gli strumenti di comunicazione sincrona ed asincrona attivati e configurati (chat e forum del gruppo di lavoro) ed i primi strumenti di costruzione collaborativa (glossario e wiki).

Nel rispetto delle attività definite dai tre dipartimenti dell'Ebinfop: organizzativo, osservatorio mercato del lavoro e formazione continua, i referenti condividono l'opportunità di procedere ad una prima ricognizione delle unità organizzative degli enti di formazione riconosciuti dalla Legge 40/87. Tale attività è ritenuta propedeutica ad un'analisi del contesto che consenta di mappare inoltre, i fabbisogni professionali e formativi delle strutture operanti nei territori. In particolare in questo periodo di crisi, che investe anche le realtà operanti nella formazione, si intende sviluppare un processo che consenta, da una parte, il monitoraggio continuo delle necessità emergenti e, dall'altra, la messa in opera di interventi di formazione continua per la riconversione e riqualificazione del personale attivo nelle strutture.

Il gruppo di lavoro intende individuare alcune Regioni pilota, all'interno delle quali avviare detta attività sperimentale, coinvolgendo, in prima istanza, gli enti che applicano il CCNL della Formazione Professionale.

In considerazione della presenza degli Enti bilaterali regionali aderenti ad Ebinfop, compresi quelli in fase di costituzione (Sicilia, Puglia e Liguria), nonché della rappresentatività delle realtà attive territorialmente, sono state proposte due ipotesi, ciascuna inerente un gruppo di Regioni pilota: la prima interesserebbe le Regioni Liguria, Piemonte, Sicilia e Puglia; la seconda, più ampia, potrebbe riguardare le Regioni Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Molise e Puglia. L'Isfol, che ha una sua sede a Benevento, ha, inoltre, proposto ai rappresentanti dell'Ebinfop di verificare la possibilità di un inserimento nel gruppo pilota della regione Campania.

I rappresentanti dell'Ebinfop si sono, pertanto, impegnati a verificare la percorribilità di una delle ipotesi individuate, a livello di ciascuna Regione.

Il prossimo incontro – è programmato a Roma, il 12 Gennaio 2010, dalle ore 10,30 sino alle 16,00, presso la sede Isfol di Via Lancisi 29, sala B.